



# IL BOLLETTINO

Periodico d'informazione del Rotary Club Cosenza

Anno XVII n° 156

Maggio 2015



## LA NOTA DEL PRESIDENTE

### *“Arrivederci e....”*

E' già tempo di bilanci.

Senza accorgercene, infatti, siamo quasi giunti all'epilogo di questo anno sociale.

Un anno passa in fretta ..... ma dura abbastanza !

Abbastanza per elaborare un progetto di Rotary, per esprimere la propria idea di Rotary.

Questo, almeno, è stato il mio obiettivo.

Dimostrarvi che, in fondo, il Rotary è un meraviglioso viaggio intorno all'uomo, misura di tutte le cose.

Significarvi che questa è la storia dell'umanità, un viaggio alla scoperta dell'uomo, la cui centralità costituisce il perno attorno cui, da sempre, ruota e si sviluppa ogni pensiero politico, religioso, economico, sociale.

Valorizzarne i meriti e soddisfarne i bisogni: questo è - o almeno dovrebbe essere - da sempre, ridotto all'essenziale, l'impegno di ogni società nei confronti dell'uomo.

Così garantendo un felice connubio tra giustizia sociale e stato sociale.

E questo è anche, nel più ristretto ambito di propria competenza, l'impegno del Rotary.

Abbiamo incontrato davvero una varia umanità, in questo anno sociale, ed altra ne incontreremo in questi ultimi due mesi.

Mi sono sforzato di assicurare al Club relazioni altamente qualificate ed incontri di rilevante spessore culturale, che travalicassero i confini talvolta angusti della nostra comunità.

Gigi Ferraro è venuto da Mosca; Sofia Galanaki da Creta; Marco Bobbio da Cuneo; Margherita Loy da Lucca; Pino Blasi da Salerno; Loriana Abbruzzetti, Daud Khan, Franco De Renzo e Rocco Carpenteri da Roma, come pure Alfonso di Palma, che verrà nei prossimi giorni; Mimmo Torchia e Pino Soriero da Catanzaro.

Senza dimenticare gli ospiti locali: Luciano Greco, nuovo Provveditore agli Studi di Cosenza; Lorenzo Parisi, nuovo Direttore Artistico del Teatro Rendano; Maria Rosaria Romano, Gianni Papasso, Fulvio Terzi, Sarino Branda, Lina Pecora, Ciccio Aiello, Maria Carusi, Monica Loizzo, Annachiara Monardo, Patrizia Ventura e, infine, Luca Albino, che ospiteremo pure questo mese.

Ed ancora, gli amici rotariani, soci e non, che hanno partecipato attivamente alle nostre conversazioni: Gina Pastore Fiorentino, Sandro Campolongo, Maria Rita Acciardi, Mario Mari, Francesco Sesso, Coriolano Martirano, Pasquale Verre, Roberto Caruso, Enzo Le Pera, Giovanna Baglione Principato, Emilio Carravetta.

E quelli che ancora parteciperanno in questi restanti due mesi: Ciccio Romano, Peppino Carratelli, Carmela Ruberto Muglia, Oreste Morcavallo, Walter Bevacqua, Franco Calomino.

E poi .... il Premio Misasi, finalmente ritornato nella sua sede naturale del Liceo Classico "B. Telesio" proprio come è successo al nostro Club, ritornato dopo 40 anni a riunirsi ed aver sede in città; la Mostra fotografica amatoriale; gli Interclub a Cosenza e Roma con il Club di Roma ovest e tutti quelli tenuti con molti club dell'area urbana; il Forum sull'Educazione civica e giuridica nelle scuole, che avrà luogo a fine mese; il concerto di arrivederci all'estate, del duo Ingrid Carbone/Eugenio Prete, e quello che ci terrà a giugno Sara Simari.

Un'attività intensa, gratificante, della quale posso ritenermi, in tutta serenità, molto soddisfatto.

Si cresce e si migliora solo col confronto !

E quanto più il confronto è elevato, tanto più la crescita è sana ed i miglioramenti duraturi.

Ci siamo anche molto divertiti, quest'anno, ed ancora ci divertiremo.

Il Congresso internazionale di Marsala ad ottobre; la Gita a Salerno, a dicembre, con la partecipazione alla prima della "Carmen" al Teatro Verdi; la recentissima Gita ai Castelli Romani, con la partecipazione al Concorso internazionale "Rotary Symphony", che peraltro abbiamo anche sponsorizzato, nella splendida cornice di Castel Gandolfo.

A fine mese faremo la Gita a Panarea, opportunità imperdibile per chi non ha ancora avuto modo di apprezzare la suggestiva bellezza delle Isole Eolie. O di rinnovarne l'apprezzamento, per chi ha già avuto modo di visitarle.

Insomma, avverto con compiacimento la stessa serenità che avvertivo all'atto del mio insediamento, nella piena consapevolezza di aver fatto tutto quanto fosse nelle mie possibilità e capacità.

Non ho rimorsi né rimpianti: penso di esser stato - fin qui - decoroso e degno del vostro affidamento.

Spero, sinceramente, che lo pensiate anche voi.

Un abbraccio.

*M. M. M.*

## I MIEI TRENT'ANNI DI ROTARY

Trent'anni fa ho avuto l'onore di entrare a far parte del Rotary Club Cosenza presentato da un grande rotariano, l'avv. Raffaele Tancredi, un past president che tanto ha dato al Rotary cosentino: basti ricordare, oltre ad alcuni pregevoli scritti su temi rotariani, il "Premio Telesio", che ancora oggi è un punto di riferimento importantissimo nel quadro culturale della città.

Il mio ingresso ha seguito il percorso regolamentare canonico, che allora durava anche alcuni mesi per il vaglio, prima della tacita convalida di tutti i soci, del Consiglio Direttivo e di alcune Commissioni (Ammissioni e Classifiche). Infatti, come ho potuto constatare in seguito, l'ammissione di nuovi soci era un'operazione molto ponderata, attuata senza alcuna fretta per consentire a tutti i rotariani del club, non solo al Consiglio Direttivo, di valutare con serenità se l'aspirante socio avesse i requisiti di base per inserirsi proficuamente nel club, né potesse provocare alcuna turbativa tra i soci esistenti.

Già conoscevo, per grandi linee, gli scopi e le finalità dell'Associazione, la sua struttura, gli obiettivi perseguiti, per averli appresi da un altro rotariano di vecchia data, mio suocero Luigi De Rose, una persona che era riuscita a trasmettermi il suo entusiasmo verso il Rotary e ad insegnarmi quanto fossero importanti per un buon rotariano l'impegno ed il rispetto, il servizio e l'amicizia, l'onestà di pensiero e la lealtà.

La mia presentazione al club è avvenuta in occasione della conviviale a conclusione della cerimonia di consegna del Premio Telesio al prof. Carlo Perris. In quella serata il Presidente del Club, Ciccio Romano, oggi noto in tutto il Distretto per la sua incessante attività di volontario in Africa, mi ha consegnato distintivo, statuto, regolamento e annuario.

All'epoca l'attività del Club si conformava alle direttive del Distretto, nel rispetto dei programmi del R.I. Il Club organizzava riunioni di carattere culturale e di approfondimento rotariano, senza trascurare iniziative di interesse locale. Il Rotary, nel quale non era ancora consentito alle donne di farne parte, era un luogo di incontro fra persone che, accomunati da ideali comuni, desideravano frequentarsi, confrontarsi e coltivare l'amicizia per rendere concreto lo spirito del servire: l'ideale rotariano per eccellenza.

Il *Premio Telesio*, dedicato ai cosentini affermatasi oltre i confini della Calabria, ed il *Premio Misasi*, dedicato ai migliori studenti del Liceo Classico "B. Telesio", istituito nei primi anni cinquanta, sospeso dopo la riforma dell'esame di maturità, e da me ripreso durante l'anno della mia presidenza (2000-01), già da tempo erano le due manifestazioni che consentivano al Club di proporsi concretamente nella comunità locale.

Risale anche a trent'anni fa la costituzione, patrocinata dal nostro Club del Rotaract Cosenza, l'organizzazione giovanile creata dal Rotary International per i giovani, per aiutarli a migliorare le loro doti professionali, a sviluppare la leadership ed a rispettare i valori etici e la dignità. Un'iniziativa molto apprezzata dai giovani della città, che per la prima volta avevano la possibilità di misurarsi con principi etici, ideale del servizio, solidarietà ed amicizia. La storia del Rotaract cosentino ne è la prova tangibile e sono tantissimi i rotaractiani di quel tempo oggi soci attivi ed impegnati del Rotary.

Questo era il Rotary trent'anni fa. Un effettivo equilibrato e accurato, una grande attenzione alla cultura, un'attenta politica di iniziative concrete a favore della comunità locale e dei giovani. Il Club di Cosenza godeva di stima nel suo territorio ed era conosciuto nel Distretto, il 210° che comprendeva anche Puglia e Basilicata, in quanto partecipava con regolarità ed impegno alle iniziative distrettuali. In quel tempo, tuttavia, non si avvertiva – ma ancora per poco – l'assillante ricerca dell'espansione interna ed esterna.

Queste erano certo un'esigenza perseguita, ma non costituivano l'obiettivo primario. Negli anni successivi, da quando la *quantità* ha cominciato, per le direttive che arrivavano dal R.I., a prevalere sulla *qualità*, il numero dei club è aumentato e così anche quello dei soci. A tutto questo non ha corrisposto un aumento dell'assiduità e di coloro che partecipano attivamente alla vita del club.

Oggi quelle che erano le caratteristiche peculiari dei Rotariani e che facevano perno sulle qualità dei soci, sulle spiccate capacità professionali e doti morali, sulla propensione al servizio, si sono affievolite e occorre impegnarsi molto perché i rotariani, a tutti i livelli, ritornino, sia pure nel rispetto dell'evoluzione dei tempi e della necessità di aiutare le persone deboli e sofferenti della comunità locale e internazionale, a pensare ed a Fare Rotary secondo quelle caratteristiche proprie volute da Paul Harris centodieci anni fa, quando ha inteso dar vita a questa grande e nobile Associazione come un luogo di incontro di "uomini di affari e professionisti di diverso stato sociale, di diversa religione e nazionalità, affinché possano meglio comprendersi a vicenda ed essere quindi più solidali, cordiali e al servizio gli uni degli altri" (P.Harris: *la mia strada verso il Rotary*).

Mario Mari

---

## ***SPAZIO ROTARACT CLUB COSENZA***

Continua l'impegno sul territorio del Rotaract Club Cosenza che, nel solco di una lunga e consolidata tradizione, si dimostra sempre molto attento a tematiche di grande interesse per la cittadinanza tutta. Nel mese di aprile, i ragazzi del Rotaract, hanno organizzato un'interessante forum divulgativo e dimostrativo sul tema della morte cardiaca improvvisa.

Argomento, purtroppo, sempre attuale nel nostro paese considerando che, recenti statistiche, hanno certificato che in Italia si registrano circa 60.000 decessi all'anno per questa patologia, di cui un migliaio di casi riguardano giovani o sportivi, per lo più dilettanti o ai primi livelli agonistici.

Confermando la capacità di sapersi relazionare con le tante Associazioni che operano in città, il Rotaract Club ha organizzato l'evento in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, sezione di Cosenza.

Introducendo l'incontro, il Presidente del Rotaract Cosenza, Marco Foti, ha spiegato le motivazioni che hanno spinto i soci del club ad organizzare questa manifestazione, voluta per porre l'attenzione su una patologia molto grave e diffusa che, purtroppo, spesso viene sottovalutata soprattutto dai giovani.

Quei giovani che, come ha spiegato il Tesoriere del Club, Roberta Siciliano, sono invece al centro dell'attenzione del club per come dimostrato nel corso dell'anno sociale che,

oramai, volge al termine. La relazione di base è stata affidata al Dott. Vincenzo Russo, cardiologo presso l'Unità Operativa Complessa di Cardiologia SUN dell'Ospedale Monaldi di Napoli, Istruttore di BLS-D dell'American Heart Association e, cosa da evidenziare, Past Rappresentante Distrettuale del Rotaract Distretto 2100 nell'a.s. 2007/2008.

Il relatore, dimostrando grande padronanza della materia e capacità oratorie, ha focalizzato l'attenzione sull'importanza di un'adeguata formazione per agire correttamente in caso di arresto cardiaco e sulla necessità della diffusione di defibrillatori nei luoghi maggiormente frequentati dalla cittadinanza.

Molto partecipata e formativa la successiva fase di dimostrazione, con l'ausilio di un manichino ed un defibrillatore, a cura dello stesso Dott. Russo e del Presidente CRI Cosenza, Dott. Antonio Schettini.

Si è trattato di un incontro molto rilevante nell'ottica di stimolare l'opinione pubblica ad acquisire le competenze necessarie per prestare soccorso dinanzi ad episodi, purtroppo frequenti, di arresti cardiaci improvvisi.

Ai ragazzi del Rotaract, quindi, va il plauso del nostro club per l'impegno profuso e per le azioni di servizio portate avanti con la speranza che, il club, riesca a tenere fede alla lunga e prestigiosa tradizione che lo ha sempre contraddistinto.

**NOTIZIE DAL 2100 DISTRETTO ROTARY**

**DESIGNAZIONE GOVERNATORE**

Luciano Lucania, socio del Club Reggio Calabria Sud Parallelo 38, è stato designato Governatore del nostro Distrettuale per l'anno sociale 2017/2018.

Lucania è stato eletto con 6 voti, contro i 4 riportati dall'altro candidato, Fernando Amendola.

L'elezione è avvenuta al primo scrutinio e, i lavori della commissione si sono svolti in una atmosfera serena e distesa e l'abbraccio finale fra i Candidati Luciano Lucania e Fernando Amendola ha confermato e sancito questo spirito di amicizia e autentici valori rotariani.

**XXXVII Congresso Distrettuale.**

Dal 22 al 24 maggio, presso l'Acteon Palace di Atena Lucana (SA) si svolgerà il XXXVII Congresso Distrettuale.

I soci interessati a partecipare alla manifestazione, troveranno il programma dei lavori, la quota di partecipazione e le modalità di iscrizione, sul sito del Distretto: [www.rotary2100.eu](http://www.rotary2100.eu).

Il Tesoriere ricorda che sono in riscossione le quote sociali. Preghiamo i soci che non lo avessero ancora fatto, di mettersi in regola con il pagamento per facilitare la gestione delle attività

**PROGRAMMA DI MAGGIO**

**Martedì 5 - ore 19.00 - Hotel Royal.**

Riunione del Consiglio Direttivo.

**Martedì 12 ore 20:15 Hotel Royal.**

Dott. Alfonso di Palma (Docente LUMSA-Roma)  
"La pianificazione strategica: nuovi scenari"  
Segue cena.

**Martedì 19 ore 20:15 Hotel Royal.**

"Giustizia: pensieri in libertà".

Ne conversiamo con:

Cons. Carmela Ruberto (Presidente di Sezione Corte d'Appello Catanzaro)

Avv. Oreste Morcavallo (Presidente Ordine Avvocati Cosenza)

Prof. Luca Albino (Docente di Diritto Pubblico UNICAL)  
Segue cena.

**Martedì 26 ore 20:15 Hotel Royal**

"Celebrations".

I volontari di Ciccio Romano

I 30 anni di Peppino Carratelli, Mario Mari ed Oreste Morcavallo.

Una vita di Rotary di Roberto Gervasio e Aldo Stancati  
Segue cena.

**Sabato 30 ore 10:00 Biblioteca Ordine Avvocati Cosenza.**

Convegno sull'Educazione civica nelle scuole.

**Sabato 30 - Martedì 2 Giugno**

Gita a Panarea.



**ROTARY CLUB COSENZA**

Rotary International -Distretto 2100°

Anno sociale 2014 - 2015

Presidente del Club

Nicola Piluso

Stampato ad uso interno del club.